

**Ricognizione, delimitazione e rappresentazione  
delle aree e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico**

Ricognizione dei beni paesaggistici di cui all'articolo 136 e 157 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art.10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", classificazione del provvedimento secondo le lettere a), b), c), d) dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004, delimitazione degli esatti perimetri dei beni medesimi e loro rappresentazione in scala idonea alla individuazione, in attuazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna.

**Oggetto: ID\_177 Dichiarazione di notevole interesse pubblico del parco e della Villa Dal Pane, denominata "Cà Muratina", siti nel Comune di Faenza, località Granarolo Faentino (ai sensi dell'art. 136, lettera b) del D.Lgs. 42/2004 e smi)**

**Scheda di ricognizione definitiva: sintesi informazioni sul bene tutelato**

<b>ID_177</b>	<b>SITAP 80219</b>	
	<b>Provvedimento ai sensi: L.1497/39</b>	<b>Classificazione ai sensi art. 136 D.Lgs. 42/2004: lettera b)</b>
<b>Dichiarazione di notevole interesse pubblico del parco e della Villa Dal Pane, denominata "Ca' Muratina", siti nel Comune di Faenza, località Granarolo Faentino</b>		
<b>Comuni interessati</b>	<b>Faenza (RA)</b>	
<b>Provvedimento originario</b>	<b>Decreto Ministeriale del 29 maggio 1976</b>	
<b>Data di ricognizione del CTS</b>	<b>31/07/2019</b>	

In data 31/07/2019 presso la sede della Regione Emilia-Romagna si è riunito il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) - istituito ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa istituzionale tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna per l'adeguamento del PTPR al D.Lgs. n. 42 del 2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, siglata il 4 dicembre 2015 - al fine di procedere, ai sensi dell'art.6 del Disciplinare attuativo dell'Intesa, alla identificazione del perimetro così come risultato dalla ricognizione effettuata sul bene paesaggistico in oggetto nonché all'attribuzione della classificazione del provvedimento secondo la lettera b) dell'art. 136 del

D.Lgs. 42 del 2004, sulla base della proposta del Gruppo di lavoro istituito ai sensi dello stesso art. 5 del citato Protocollo d'intesa.

Il Comitato Tecnico Scientifico:

**visto** il decreto di dichiarazione di notevole interesse pubblico sopraccitato e la relativa planimetria, che sono parte integrante della presente scheda;

**preso atto** dell'esame istruttorio svolto dal Gruppo di lavoro, istituito ai sensi dell'art.5 del citato Protocollo d'intesa, nella seduta del 18 giugno 2019 e concluso nella seduta del 31 luglio 2019, come illustrato nella seguente scheda istruttoria

**Scheda decreto e analisi istruttoria: informazioni storiche sul bene tutelato**

<b>ID_177</b>	SITAP 80219	
	Decretato ai sensi: L.1497/39	Tipologia di beni indicata nel Decreto: non specificata
Titolo originale del decreto	Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Faenza	
Comuni storicamente interessati	Faenza	
data provvedimento	Decreto Ministeriale del 29 maggio 1976	
data notifica		
data pubblicazione	Gazzetta Ufficiale n. 179 del 09 luglio 1976	
data affissione Albo pretorio		
data verbale Commissione Provinciale/Regionale per il paesaggio	15 luglio 1975	
Cartografie allegate	planimetria catastale senza alcuna validazione	
Criticità		Decisione condivisa
1. Il titolo della tutela è generico dato che indica il notevole interesse pubblico "di una zona sita in comune di Faenza".		Vista la genericità del titolo viene aggiunta la specificazione dell'area oggetto di tutela così come specificata nel testo, integrando il titolo in "Dichiarazione di notevole interesse pubblico del parco e della Villa Dal Pane denominata "Ca' Muratina", siti nel comune di Faenza, località Granarolo Faentino".
2. Le particelle catastali indicate nel provvedimento e su cui si attesta la tutela sono mutate nel corso del tempo.		Al fine di stabilire correttamente il perimetro dell'area tutelata si è utilizzata la versione georeferenziata della cartografia che accompagna il provvedimento.

**preso atto** della proposta di attribuzione della classificazione del provvedimento secondo la lettera b) dell'art.136 del D. Lgs. 42 del 2004 e di validazione del perimetro nonché della documentazione raccolta ed elaborata nel corso dell'istruttoria, depositata agli atti presso il Segretariato Regionale del MiBAC e presso la Regione Emilia-Romagna, composta da:



1. Testo originale del decreto ed estratto planimetrico in formato PDF;
2. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base CATASTALE (tavola principale);
3. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base DATABASE TOPOGRAFICO REGIONALE;
4. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base SATELLITARE;
5. Lo SHAPEFILE vettoriale del perimetro disegnato nel sistema di riferimento ETRS89 UTM32N;

**rileva** che l'istruttoria non necessita di ulteriori specificazioni.

Tutto ciò premesso, in relazione al D.M 29 maggio 1976, il Comitato Tecnico Scientifico **convalida**, ai sensi dell'art.5 del Protocollo d'intesa, l'attribuzione della classificazione del provvedimento di cui alla lettera b) dell'art.136 del D.Lgs. 42 del 2004, e il perimetro del Bene paesaggistico, così come riportato nei documenti di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 sopra citati, e che costituiscono parte integrante della presente Scheda di ricognizione.

Bologna, **31 luglio 2019**

**Approvato:**

per la Regione Emilia-Romagna:

il Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Qualità Urbana e politiche, o suo delegato;

n. 2 Funzionari del Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio individuati da specifica determinazione del Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio;

ROBERTO GABRIELLI



MARCELLO CAPUCCI



ANNA MARIA MELE  
MARCO NERIERI


per il Ministero per i beni e le attività culturali:

il Segretario Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali per l'Emilia-Romagna, o suo delegato;

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, o suo delegato;

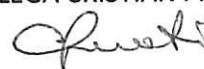
il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza, o suo delegato;



DELEGA ILARIA DI COCCO



DELEGA CRISTIAN PRATI



il Soprintendente Belle Arti e Paesaggio per le province di  
Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, o suo delegato;

il Responsabile del Servizio V, Tutela del paesaggio, della  
Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio del MiBAC,  
o suo delegato;

DELEGA VALERIA BUCCHIGNANI



DELEGA FRANCESCO ELEUTERI

